

“ E immagini, ” soggiungeva, “ che qui non abbiamo medico civile e il medico militare è anche lui a letto colla febbre. ”

“ Come fanno senza medico ? ”

“ Si curano da sè : se gli prende, per esempio, un' infiammazione, bevono acquavite con pepe e polvere da schioppo, e poi si stendono al sole per *sudare il male* ; se hanno reumatismi, rinvoltano in un panno umido delle pietre riscaldate e se le fregano sul ventre : quando questi Slavi sono in punto di morte gli danno dello zuechero perchè muoiano senza amarezza ; quando sono morti li seppelliscono, e nei giorni di festa le donne vanno al cimitero a mettere sulle sepolture dei fiori e delle erbe aromatiche. ”

Ormai c' ero a Metcovic, e ci dovevo stare per forza : presi il partito di non occuparmi più di febbre nè di altre malinconie ; mi feci promettere dalla Marietta che se caso mai morissi, verrebbe lei a infiorare la mia sepoltura, e che frattanto a cena mi darebbe una beccaccia colla polenta, alla veneta, e una bottiglia di vecchio refosco d' Istria.

In capo a due giorni ne sapevo di Metcovic e dei dintorni a sufficienza.

L' Oriente si arresta alle prime case del paese, dove si fermano le carovane dei cavalli erzego-vesi : avevo contato i cavalli, contati i sacchi di